



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Penale

2526-2-E1401A008

Obiettivi formativi

Il corso fornisce una conoscenza di base dei principi, degli istituti e delle categorie dogmatiche del diritto penale italiano, alla luce degli sviluppi dottrinali e giurisprudenziali.

Promuove nello studente la padronanza del codice penale, la capacità di ragionare e argomentare su questioni giuridiche e di utilizzare in modo appropriato il linguaggio del diritto penale.

Risultati di apprendimento previsti al termine dell'insegnamento:

A) Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente acquisirà una conoscenza e una comprensione di base del concetto e della funzione del reato e della sanzione penale all'interno dell'ordinamento giuridico contemporaneo, dei principi costituzionali del diritto penale e delle disposizioni del codice penale che regolano le fonti del diritto penale, i presupposti della responsabilità penale e la disciplina della punibilità, anche alla luce dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate.

Lo studente sarà in grado di reperire, interpretare e applicare le fonti del diritto penale, integrandole con i principi costituzionali, nazionali e sovranazionali. Dimostrerà, altresì, capacità di analisi, sintesi e sistematizzazione delle informazioni utili alla risoluzione di casi pratici, organizzandole in modo chiaro e strutturato.

C) Autonomia di giudizio.

Attraverso l'analisi di casi concreti, lo studente svilupperà capacità di pensiero critico e analitico, nonché competenze di problem-solving. Sarà in grado di individuare, valutare e applicare soluzioni giuridiche appropriate in relazione ai temi della responsabilità penale, delle risposte sanzionatorie e non sanzionatorie al reato, formulando argomentazioni giuridiche coerenti, motivate e ben strutturate.

D) Abilità comunicative.

Lo studente avrà sviluppato, tramite la discussione individuale o di gruppo di casi pratici, la capacità di esporre in modo chiaro ed efficace, in forma orale, i principali problemi giuridici relativi alla materia. Sarà in grado di comunicare con soggetti pubblici e privati – inclusi operatori del diritto, educatori e responsabili delle politiche

penali – illustrando gli elementi normativi essenziali e le possibili soluzioni interpretative e applicative.

E) Capacità di apprendere.

Attraverso esercitazioni sul reperimento e l'analisi delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali, nonché mediante lo studio e la discussione di casi pratici, lo studente svilupperà autonomia nello studio e acquisirà strumenti metodologici utili per aggiornare e adattare le proprie conoscenze, anche in relazione ai continui mutamenti del contesto giuridico e socio-educativo di riferimento.

Contenuti sintetici

Il problema della legittimazione e delle funzioni del diritto penale

La legge penale

Tipicità

Antigiuridicità

Colpevolezza

Forme di manifestazione del reato

Reato e punibilità

Ambito di applicazione della legge penale

Programma esteso

Il problema della legittimazione e delle funzioni del diritto penale.

La legge penale

1. Il principio di legalità: riserva di legge; divieto di analogia; principio di determinatezza.
2. L'interpretazione della legge penale
3. Oggetto e limiti della tutela penale
4. Legge penale e vincoli sovranazionali

Tipicità

1. Il fatto di reato e i suoi elementi costitutivi.
2. Reati di pericolo
3. Reati omissivi

Antigiuridicità

1. Disciplina generale
2. Singole scriminanti.

Colpevolezza

1. Teoria della colpevolezza e criteri d'imputazione soggettiva del reato
2. Imputabilità
3. Dolo, colpa, preterintenzione
4. Errore sul fatto
5. Errore sull'illiceità del fatto
6. Responsabilità oggettiva

Forme di manifestazione del reato

1. Reato circostanziato
2. Delitto tentato
3. Concorso di persone nel reato
4. Unità e pluralità di reati

Reato e punibilità

1. Le conseguenze del reato
2. Non punibilità

Ambito di applicazione della legge penale

1. La legge penale nel tempo
2. La legge penale nello spazio
3. Immunità personali

Prerequisiti

Sono propedeutici all'insegnamento di Diritto penale gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e di Diritto costituzionale, nonché la Conoscenza della lingua straniera (Regolamento didattico - a.a. 2022-2023).

Metodi didattici

L'insegnamento si compone di 31 lezioni e di 5 esercitazioni.

Le lezioni sono svolte con modalità didattica erogativa e prevalentemente in presenza. 8 ore di lezione saranno svolte da remoto in modalità asincrona.

Le esercitazioni sono svolte in presenza con modalità interattiva.

Nella parte erogativa verranno spiegati i principi, gli istituti e le categorie dogmatiche del diritto penale.

Nella parte interattiva verranno presentati, analizzati e discussi casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami scritti parziali (modalità facoltativa) per il controllo *intermedio* e *finale* della preparazione.

Le due prove d'esame vertono sugli argomenti trattati a lezione e su quelli affidati allo studio autonomo dello studente. L'elenco dettagliato degli argomenti d'esame sarà comunicato in corso d'anno. Entrambe le prove consistono in un test a risposte chiuse (scelta a risposta multipla).

Lo studente, che intende avvalersi di questa modalità d'esame, deve sostenere entrambe le prove parziali. Accedono, però, al secondo esame parziale esclusivamente gli studenti che hanno superato il primo esame parziale. In caso di mancato superamento del secondo esame parziale, lo studente porterà all'esame orale l'intero programma dell'insegnamento.

Possono partecipare agli esami parziali esclusivamente gli studenti iscritti al secondo anno di Scienze dei servizi giuridici.

L'obiettivo delle prove scritte è di verificare tramite domande teoriche e pratiche, riguardanti la soluzione di casi, la capacità dello studente di comprendere in modo adeguato alcuni argomenti e aspetti fondamentali della materia.

I criteri di valutazione delle competenze indicate si basano sulla conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Esame orale finale (modalità obbligatoria).

La prova orale si articola in un colloquio volto a verificare la preparazione del candidato sugli argomenti trattati nel programma d'esame, come delineati nei testi e nei materiali di studio consigliati.

L'obiettivo della prova è accertare, attraverso quesiti di natura teorica e applicativa, il livello di apprendimento e di comprensione dei contenuti disciplinari, nonché la capacità di analizzare, interpretare e applicare la normativa penale e amministrativa minorile a situazioni concrete.

I criteri di valutazione adottati riguardano: la chiarezza espositiva e la completezza dell'argomentazione; la correttezza teorica e la coerenza logico-sistematica nell'inquadramento degli istituti giuridici; il grado di maturazione delle competenze esegetiche, argomentative e di ragionamento, tanto astratto quanto concreto; la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Gli studenti, che hanno superato entrambi gli esami parziali, saranno interrogati sugli argomenti che non sono stati oggetto delle prove scritte. Il voto finale è la media aritmetica dei voti delle due prove scritte e della prova orale.

Testi di riferimento

Gli studenti preparano l'esame su uno dei seguenti manuali:

- PULITANO', *Diritto penale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione
- MARINUCCI-DOLCINI-GATTA, *Manuale di diritto penale. Parte Generale*, Lefebvre Giuffré, Milano, 2025
- PADOVANI, *Diritto penale*, Lefebvre Giuffré, Milano, 2025

nonché sui materiali didattici di approfondimento caricati sulla piattaforma *e-learning* dell'insegnamento.

È indispensabile la consultazione diretta del codice penale in edizione aggiornata.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
